

Bilancio Sociale 2022

**C.V.L.- CALDERA VIRGINIO LUMEZZANE
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



PREMESSA.....	3
1. NOTA METODOLOGICA.....	6
Riferimenti normativi.....	6
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Informazioni generali.....	7
Area territoriale di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite.....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	10
Contesto di riferimento	10
Storia dell'organizzazione	11
3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	14
Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Volontari	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	23
Natura delle attività svolte dai volontari	23
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	25
Output attività.....	27
Tipologie beneficiari.....	27
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.....	29
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30
7. ALTRE INFORAZIONI NON FINANZIARIE.....	32
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	34

PREMESSA

Carissimi soci, come ogni anno, l'occasione di redigere il bilancio sociale ci permette di "tirare le somme" sul nostro operato e di evidenziare a noi e a chi lo leggerà, le nostre caratteristiche, i nostri punti di forza e di debolezza. Quest'anno, oltre al tradizionale formato, abbiamo pensato di realizzare anche una sintesi, uno "stralcio" sintetico e d'impatto per rendere il bilancio sociale ancora più efficace e utilizzabile. Speriamo proprio di riuscirci.

Di seguito trovate alcune riflessioni che voglio condividere con voi: ritengo importante condividerle per guardare tutti nella stessa direzione, ognuno con le proprie specificità e sfumature.

Buona lettura!

Il 2022 si caratterizza per una graduale ripresa delle attività "consuete", mantenendo attenzione alla situazione pandemica che, seppur in continuo miglioramento, lascia ancora preoccupazione e necessita di essere monitorata, soprattutto nei servizi strutturati.

Da un punto di vista organizzativo interno generale e societario non si sottolineano particolari cambiamenti nella base sociale, ad eccezione di due nuove socie dipendenti che hanno deciso di aderire e due dimissioni da socie lavoratrici.

Uno dei temi centrali di quest'anno è stato il doppio ruolo di presidente e direttore ricoperto da un'unica persona e quanto sia complesso condensare due ruoli così importanti. Su questo e più in generale sulla governance è stato fatto un corso di formazione, partito a marzo 2022, che ha visto anche l'analisi della organizzazione interna, sul ruolo del coordinamento servizi, del presidente, del direttore, del cda. Il corso è stato condotto da un formatore esterno che ben conosce la nostra realtà. Questo percorso ha visto coinvolti in una prima fase il coordinamento e il direttore, poi il cda (vecchio e nuovo) e il presidente, e infine due incontri in plenaria con tutti gli attori. Il corso si è chiuso a novembre 2022 con un ulteriore incontro tra cda e coordinamento, dove è stata presentata e definita l'organizzazione C.V.L., le scelte strategiche del cda e le deleghe del direttore.

Nel frattempo, è stata concessa l'aspettativa al direttore che, per motivi personali, ha chiesto di poter usufruire di un periodo di "stacco" da marzo 2023 ad agosto 2023. Il lavoro sopra descritto ha permesso anche di identificare l'organizzazione che C.V.L. si darà in quel periodo, sostituendo in modo momentaneo il direttore con un componente interno, scelto tra i coordinatori. La persona individuata è Sara Bugatti, che ha dato la disponibilità a sostenere alcune parti del ruolo di direttore, rimanendo al contempo coordinatrice del CDD per gli aspetti più generali. Un grazie a lei per la disponibilità.

Nel piano strategico del cda si evidenzia come entro il prossimo mandato, sia necessario dividere le due figure di direttore e presidente.

Si sottolinea come il nuovo CDA abbia lavorato in modo continuativo su queste partite: ringraziamo la disponibilità di Pietro e Sonia che, nonostante dimessi, hanno partecipato alla formazione, e un grazie a Veronica e Roberta che si sono immerse a pieno regime nel ruolo di amministratori.

Da un punto di vista dei servizi si rimanda per questa sezione alle relazioni dei coordinatori, che evidenziano per ogni realtà quanto sviluppato nell'anno 2022. E anche a loro un ringraziamento dovuto per quanto fatto in questi anni difficili.

Da un punto di vista politico Cooperativa CVL aderisce a Confcooperative Brescia e a Consorzio Solco; inoltre CVL risulta nella compagine della cooperativa l'Aquilone come socio sovventore con un capitale sociale di 50.000 euro.

Segnaliamo che a seguito della nuova sede di Conessioni, C.V.L. era entrata a far parte della rete di "Autisminsieme" con un capitale a fondo perduto di 5.000 euro. La partecipazione a questa rete, accompagnata all'impegno di tutti nella partecipazione alle iniziative proposte per raccogliere fondi, ci ha permesso di ricevere 7.000 euro come contributo: un piccolo passo che ci spinge a continuare in questa strada e ad invitare ognuno di voi ad essere protagonista e partecipare alle iniziative anche per il 2023.

A distanza di un anno dalla co-progettazione con il Comune di Lumezzane, possiamo dire che tutto si sta svolgendo in modo regolare e fruttuoso (ricordo che capofila della coprogettazione è il consorzio Sol.Co Brescia, e le cooperative coinvolte sono per ora C.V.L. e Mosaico). Sottolineiamo che la normativa spinge e sostiene la coprogettazione come strumento di garanzia di qualità degli interventi, e come mezzo per mantenere uno sguardo prospettico per il benessere della comunità.

Sandro Bicelli e Ilaria Trivella continuano a sedere al tavolo di coprogettazione del comune di Gardone, dove ha sede il servizio "Conessioni", con lo scopo di contribuire alla nascita di reti inclusive per i bambini, in particolare con disabilità e/o con sindrome dello spettro autistico: quest'anno è stato riproposto il bando e C.V.L. è parte integrante della coprogettazione, sebbene senza budget disponibile. Confidiamo che il lavoro intrapreso possa permetterci di intensificare le collaborazioni già in essere con gli altri partner.

Quest'anno si vede concludere anche il percorso che ha portato alla firma del contratto di rete "Conessioni-enti bresciani della disabilità". Dopo più di un anno di lavoro, di incontri di condivisione, a dicembre 2022 è stato sottoscritto un contratto di rete formale, senza personalità giuridica ma depositato in camera di commercio che sancisce una rete di cooperative della disabilità che conta quasi 30 elementi più 3 fondazioni che collaboreranno con noi (Anffas Desenzano, Mamre, Fobap): un successo per Brescia e provincia in quanto non è mai stato sottoscritto un contratto con così tanti partecipanti. Speriamo dia un buon viatico per lavorare sempre più insieme.

Dal punto di vista sociale quest'anno, abbiamo ripreso le attività con i nostri "amici" del territorio: finalmente abbiamo potuto godere della compagnia dei "motori storici", "CAI", "Avieri", oratori e scuole, e gli immancabili amici alpini con la gestione dello stand per raccogliere fondi per i nostri progetti.

Come sottolineato più volte, questo periodo di pandemia ha messo in evidenza quanto sia preziosa la relazione con il territorio, la propria comunità di appartenenza: la cooperativa non è solo espressione di capacità tecnica professionale e organizzativa, ma è cuore pulsante della propria comunità, ed



*insieme con essa costruisce l'inclusione sociale di ogni persona che vuole trovare il proprio posto nel mondo, per una qualità soddisfacente della propria vita.
Che bello riprendere le nostre attività!*

Il Presidente
Sandro Bicelli

1. NOTA METODOLOGICA

Riferimenti normativi

L'organo statutariamente competente l'approvazione del Bilancio è l'assemblea dei soci convocata in data 18 maggio 2022.

La comunicazione e la diffusione del Bilancio Sociale è garantita da cooperativa CVL che lo pubblicherà sul proprio sito e darà notizia a soci e lavoratori tramite newsletter. Il bilancio sociale sarà distribuito a tutti gli stakeholders, in particolare a quelli cui la cooperativa rivolge la sua principale attenzione. Il documento sarà redatto utilizzando le informazioni rilevate dal bilancio economico, e sarà il racconto strutturato delle azioni che la cooperativa ha volutamente attuato per il raggiungimento dei propri scopi societari. Le modalità adottate prevedono la condivisione il più allargata possibile di quanto fatto, e l'individuazione di compiti precisi da svolgere individualmente e in focus group.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali

Nome dell'ente	C.V.L. CALDERA VIRGINIO LUMEZZANE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS
Codice fiscale	01920880174
Partita IVA	00664940988
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PADRE BOLOGNINI N 50/C - LUMEZZANE (BS)
[Altri indirizzi]	Via S. Filippo Neri n. 158-158/a - LUMEZZANE (BS)
	Via Matteotti 207/c - GARDONE VAL TROMPIA (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A132838
Telefono	030 872924
Sito Web	www.cooperativacvl.it
Email	amministr@cooperativacvl.it
Pec	cooperativacvl@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00

Area territoriale di operatività

Il radicamento territoriale è sempre stato uno dei valori costitutivi della cooperativa C.V.L., non solo come spazio fisico d'intervento, ma come capacità di leggere e interpretare il territorio, ricercando un legame organico con la comunità locale e costanti rapporti con cittadini, gruppi sociali e istituzioni, per valorizzare le potenzialità della collettività e per fronteggiare i bisogni, anche latenti, dei cittadini, in particolare dei più deboli e delle persone svantaggiate.

La cooperativa CVL ha scelto di "lavorare" prevalentemente a Lumezzane, un paese incastonato nella Val Gobbia, che afferisce alla Val Trompia e rinnova ogni anno questa importante scelta culturale, nella convinzione che la Cooperativa possa essere presenza significativa per il proprio paese tanto quanto la comunità lumezzanese lo sia per essa stessa.

Questa scelta è stata integrata da progettazioni ed attività in Valle Trompia, ed in particolare a Gardone, coordinate con altre realtà (cooperative e associazioni del territorio) a seguito della necessità di rispondere a bisogni di persone disabili che richiedevano il coordinamento di più enti.

Valori e finalità perseguite

Lo slogan di CVL è "*per crescere e camminare insieme*" che racchiude la missione della cooperativa.

Crescere: sviluppare in verticale i servizi educativi, aumentarne la qualità, rispondere a bisogni sempre più complessi fino a coprire ogni settore della disabilità. Sensibilizzare gli utenti, le famiglie e tutta la comunità locale a vivere la disabilità come condizione possibile di vita.

Camminare: muovere i passi verso una reale e concreta convivenza dove ognuno, in base alle proprie inclinazioni e capacità, ha la possibilità di esprimersi per quello che è; dove il valore delle persone è per se' stesso, e non per le sue performance.

Insieme: condividere le idee e le progettualità, affiancarsi alle istituzioni per mettere a servizio competenze, capacità, valori utili alla realizzazione di una qualità della vita che è di tutti.

La cooperativa, in accordo con la legge 381/91, si propone di raggiungere i propri obiettivi attraverso: la gestione di servizi socioassistenziali, sociosanitari ed educativi; iniziative culturali rivolte alla comunità per l'integrazione sociale

I valori della cooperativa sono i capisaldi della strategia, della gestione e del comportamento quotidiano:

Trasparenza e Correttezza: verso le istituzioni pubbliche, verso i propri soci e dipendenti, verso le famiglie e gli utenti

Collaborazione con le istituzioni: progettazione di servizi, stimolo alle istituzioni. "Insieme" si può!

Territorialità: la Cooperativa ha scelto di lavorare in Valle Trompia. In particolare, CVL non risponde a bandi per la gestione di servizi in altri territori, già coperti da altri enti e cooperative. Nel 2018 abbiamo fatto un'eccezione progettando il nuovo servizio "Connessioni" che ha visto l'apertura nel 2019 a Gardone Valle Trompia. Questa scelta risponde alla necessità di offrire un servizio innovativo (specificatamente dedicato al sostegno delle abilità personali e della comunicazione) a un maggior numero possibile di bambini e ragazzi con disabilità e/o disturbi dello spettro autistico. La decisione è stata presa in accordo con le cooperative che operano su quel territorio.

Integrazione sociale: diritto e valore per tutti, in quanto uomini e donne di una comunità.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Le attività Statutarie e l'oggetto sociale sono riportate negli articoli dello statuto della cooperativa.

Art. 3 (scopo mutualistico): la cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa. La cooperativa può operare anche con Terzi.

Art. 4 (oggetto sociale): la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio -sanitari ed educativi orientati in via prioritaria ma non esclusiva alla risposta ai bisogni di

persone con problemi di handicap e di minori in stato di difficoltà. In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente in conto proprio o per conto terzi: - attività e servizi di riabilitazione; - Centri diurni e residenziali di pronto intervento, di accoglienza, di Socializzazione; - servizi domiciliari ed assistenza, sostegno e Riabilitazione effettuati sia verso l'utente sia verso la famiglia di questo tanto presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture di Accoglienza; - attività di formazione e consulenza nel settore solidarietà; - attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; - attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del Codice Civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa, oltre alle attività previste in statuto, attiva numerose iniziative culturali rivolte alla comunità per favorire l'integrazione sociale. "Per crescere e camminare insieme" rimane lo slogan denso di significato che accompagna l'agire quotidiano della cooperativa che tende ad attrarre a sé quante più persone possibili, nella convinzione che la condivisione sia fondamentale per crescere davvero.

Inoltre si impegna a:

- valorizzare le risorse professionali interne, con la riorganizzazione dei compiti e ruoli del personale e a dotarsi di un sistema di valutazione che migliori la qualità del lavoro sia di chi lo svolge e sia di chi ne usufruisce;
- individuare finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti;

- implementare la rete con le altre cooperative che si occupano di disabilità presenti sulla Valle Trompia;
- studiare proposte congiunte con le altre cooperative del territorio da presentare all'Ente Pubblico per l'ottimizzazione dei costi dei servizi, mantenendo un adeguato livello di qualità degli interventi offerti alle persone disabili ed aprire orizzonti nuovi per le generazioni future;
- progettare sperimentali da attuare in sinergia con le cooperative del territorio di Lumezzane per il costante benessere della persona disabile e della sua famiglia.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione)

Denominazione	Anno
Confcooperative	1987

Consorzi

Nome
Consorzio Sol.co

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
BANCA ETICA	262,50
I.S.B.	500,00
CONFSCOOPERFIDI	110,00
COOPERATIVA SOCIALE AQUILONE	50.000,00
BANCA CREDITO COOPERATIVA BRESCIA	1.082,00

Contesto di riferimento

Uno dei valori costitutivi di cooperativa C.V.L. è il radicamento territoriale. Sia nella gestione dei servizi che per il coinvolgimento della comunità. La presenza e il coinvolgimento nella base sociale di abitanti del territorio in cui si è radicati e si opera, la rete di volontariato costruita in collaborazione con l'associazione "Il Delfino", le iniziative sociali e ricreative con i gruppi/associazioni di Lumezzane, consentono all'impresa cooperativa di rispondere sempre meglio ai bisogni della comunità territoriale e conseguentemente di porre in essere le necessarie misure solidaristiche e imprenditoriali, compiendo coerenti investimenti economici e sociali.

Inoltre, la scelta di dedicarsi ad un'unica area di intervento, quella della disabilità, in tutte le sue forme, denota la volontà di una sempre maggiore specializzazione e competenza nella realizzazione degli interventi. Inoltre la normativa riguardante quest'area è complessa e variegata, il pieno rispetto

comportata grande professionalità, che la cooperativa fornisce attraverso la formazione continua degli operatori.

Storia dell'organizzazione

Cooperativa CVL viene fondata il 19 gennaio 1984, su proposta del signor Virginio Caldera, sostenuto da alcuni gruppi fortemente legati ai temi della disabilità, tra cui il "Centro Volontari della Sofferenza" di San Sebastiano, gli "Amici Costruttori" e il gruppo "Vita Perché" di Sant'Apollonio. «Ci siamo resi conto che il volontariato non poteva essere l'unica risorsa. Infatti, per garantire una presenza educativa stabile e competente c'era bisogno di un lavoro quotidiano costante. Ecco perché in Cooperativa abbiamo potuto assumere degli operatori». Così, nella vecchia palestra delle scuole elementari di Sant'Apollonio prese il via un laboratorio protetto con il Fondo Sociale Europeo, pensato per l'inserimento delle persone disabili nel mondo lavorativo. «Eravamo infatti convinti che l'ambiente lumezzanese potesse farsi carico di soggetti con disabilità in grado di sostenere un'attività produttiva. Volevamo dimostrare che, se ben formato, un disabile può essere una risorsa per la comunità. E lo è stato per alcuni giovani, che da allora sono inseriti in diverse aziende del territorio». Allora C.V.L. era una cooperativa di tipo B.

Tuttavia, dopo 10 anni di attività, la Cooperativa si accorse che questa non era l'unica risposta, e che non tutti i disabili presenti avrebbero potuto acquisire autonomia lavorativa. Fu così che nel 1993 la cooperativa si trasformò in Cooperativa di Tipo A e aprì il servizio socioeducativo (attuale CDD). «Da allora, grazie all'aiuto delle istituzioni, alla collaborazione con loro, al sostegno della comunità lumezzanese, e all'impegno sempre tenace di alcuni soci, i servizi si sono espansi, raggiungendo l'attuale conformazione». La Cooperativa fornisce 7 servizi: CDD; CSE; AAP e SAED (in appalto con il Comune di Lumezzane); CSS "Memorial dr. Felice Saleri", "CONNESSIONI", e "ABITARE IN AUTONOMIA", che racchiude tutte le esperienze di vita indipendente ed autonoma. Così, Giulio Mauro Pellegrini, dal 2019 presidente onorario della cooperativa, spiega come nasce C.V.L. e perché la sigla è l'acronimo di Caldera Virginio Lumezzane.

Le tappe della nostra storia

19 Gennaio 1984 - Fondazione cooperativa	
su proposta di Virginio Caldera e il sostegno di alcuni gruppi di volontari. Tra cui il Centro Volontari della Sofferenza di San Sebastiano, gli Amid Costruttori e il gruppo Vita Perché di Sant'Apollonio	
1985 - apertura Laboratorio protetto Con il supporto del Fondo Sociale Europeo per l'inserimento lavorativo. La sede è la vecchia palestra delle scuole elementari di Sant'Apollonio.	1993 - trasformazione da cooperativa di tipo B a cooperativa di tipo A - gestione del primo CSE a Lumezzane
1994 - apertura del servizio Spazi di Integrazione Sociale (SIS) . Questi servizi successivamente si trasformano in SFA (servizio	1996 - avvio gestione Servizio Ad Personam nelle scuole su mandato del Comune di Lumezzane

Formazione all'Autonomia) e CSE
 (Centro Socio Educativo)

2000

- avvio gestione del **SAED**-Servizio assistenza educativa domiciliare.

2007

- CVL subentra come **ente gestore delle 2 CSS**

2010

- inizio lavori per la **nuova sede del CDD**

2012

- nuove progettualità sperimentali: **avvio percorso genitori**

2015

- avvio progettazione con parrocchia e coop Gaia dell' appartamento di co-housing Iniziano i primi progetti con voucher 81

2018

- progettazione del nuovo servizio "Conessioni"
- inizio lavori per l'appartamento "dopo di noi"
- raccolta fondi per cambio Pulmini
- raccolta fondi per progetto "supporto e svago"
- bando "Sport per tutti-spazio per ognuno"

2020

- gestione pandemia con mantenimenti di tutte le attività possibili
- fase di difficoltà con bilancio in perdita di 72.000 euro

2022

2004

- apertura della 1° **Comunità Socio Sanitaria "Memorial dr Felice Saleri"**
- **2006** - apertura della 2° Comunità. Fino al 2007 l'ente gestore è stato la fondazione "Le Rondini mentre alla CVL spetta la progettazione e conduzione.

2008

- Avvio Progetto **Appartamento protetto**

2011

- Inaugurazione **nuova sede CDD e progettazione nuova sede CSE**

2013

- inaugurazione nuova sede CVL e CSE

2016

- avvio progetto di co-housing con fondi proprie con finanziamento PRO.VI di Regione Lombardia e Comunità Montana

2019

- inaugurazione servizio Conessioni
- - inaugurazione appartamento "dopo di Noi"
- promozione spettacolo di Cabar
- raccolta fondi i servizi Conessioni e Progetto "Supporto e Svago"

2021

- inaugurazione della nuova sede del servizio Conessioni a Gardone

- Avvio procedura di accreditamento
come ambulatorio del servizio
Connessioni
- Firmato il contratto di Rete
“Connessioni – Enti Bresciani della
Disabilità”

3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
27	Soci cooperatori lavoratori
15	Soci cooperatori volontari
6	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA

Nome e Cognome	Sex o	Età	Data nomina	N. manda ti	Presenza in C.d.A. di società controllate	Cariche ricoperte
SANDRO BICELLI	M	51	26/5/2022	9	No	PRESIDENTE
LUISA AGOSTINA BUGATTI	F	61	26/5/2022	5	No	VICEPRESIDENTE
ROBERTA POTENZA	F	36	26/5/2022	1	No	CONSIGLIERE
VERONICA GREGORELLI	F	36	26/5/2022	1	No	CONSIGLIERE
BARBARA MORETTI	F	41	26/5/2022	2	No	CONSIGLIERE

Non sono presenti componenti che abbiano tra loro gradi di parentela né ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità. Né ci sono soci rappresentanti di persona giuridica o società, né società controllate.

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori

2	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione composto di un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 9 (nove) eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carico per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vicepresidente.

N. di CdA/anno e partecipazione media

n. 4 CdA/2022 + Partecipazione Media: 5

Il CdA si incontra mediamente una volta ogni tre settimane in incontri di direzione (non deliberativi) per aggiornamenti e/o scambio di informazioni e la programmazione delle attività.

Non sono presenti persone giuridiche nella compagine sociale

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi	Sindaci supplenti
dott. Gerardo Ferri: ricopre la carica istituzionale di Sindaco di Tavernole sul Mella (Bs) dott. Germano Carlotti dott. Fabrizio Zanolini	dott. Achille Martelli dott. Dario Perotti

Non vi sono incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Ordinaria	20/07/2020	approvazione bilancio di esercizio 2019 - approvazione bilancio sociale 2019	88,88	13,33

2021	Ordinaria	17/6/2021	Approvazione bilancio d'esercizio 2020 – approvazione bilancio sociale 2020	69.57	12.50
2022	Ordinaria	03/03/2022	Aggiornamento andamento cooperativa – prospettive e valutazioni al rinnovo cariche – varie ed eventuali	80.43	10.87
2022	Ordinaria	26/05/2022	Approvazione bilancio d'esercizio – approvazione bilancio sociale – rinnovo cariche Cda – rinnovo Collegio sindacale – compenso Presidente e Sindaci	71.74	15.22

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<ul style="list-style-type: none"> - 1 assemblea annuale di tutti i dipendenti - comunicazioni scritte e verbali relativamente all'andamento della cooperativa/servizi - consegna codice etico - bilancio sociale a disposizione 	Informazione e consultazione
Soci	<ul style="list-style-type: none"> - assemblea di approvazione del Bilancio Sociale ed economico - assemblee organizzate su temi di interesse - gruppo WhatsApp per informazioni veloci - comunicazioni ufficiali via mail 	Coproduzione
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento e condivisione di progetti specifici (es. furgoni) - informativa sulle iniziative della cooperativa 	Informazione
Clienti/ Utenti	<ul style="list-style-type: none"> - erogazione di questionari di soddisfazione - riunioni programmate nei servizi - raccolta dei nuovi bisogni 	Co-programmazione
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> - consegna del codice etico e condivisione 	Informazione
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - proposte di nuovi servizi - proposte di innovazione dei servizi - monitoraggio progetti - analisi situazioni critiche e individuazione di soluzioni 	Co-programmazione e co-progettazione

Collettività	<ul style="list-style-type: none"> - promozione delle iniziative della cooperativa - coinvolgimento associazioni del territorio su progetti specifici - accoglienza di volontari - realizzazione di iniziative ludico ricreative socializzanti con le associazioni 	Co-produzione
--------------	--	---------------

Tipologia di collaborazioni

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Servizio Trasporto e attività interne e sul territorio	ODV "Il Delfino"	Attività di sostegno alle iniziative con persone volontarie	Convenzione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Confronto sistematico

Commento ai dati

Vengono erogati questionari di soddisfazione a: lavoratori, utenti dei servizi; famigliari. Dopo aver elaborato i dati viene dato un feedback al CDA della cooperativa, che valuta strategie condivise per migliorare la qualità dell'intervento.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni
74	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
67	di cui femmine
27	di cui under 35
15	di cui over 50

N.	Cessazioni
18	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
18	di cui femmine
8	di cui under 35
4	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni

N.	Assunzioni
19	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
18	di cui femmine
11	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
6	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
5	di cui femmine
6	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	56	18
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	33	5
Operai fissi	23	13
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2022
Totale	71	74
< 6 anni	25	33
6-10 anni	8	7
11-20 anni	31	27
> 20 anni	7	7

N. dipendenti	Profili
74	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
20	di cui educatori
5	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
1	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

1	responsabile amministrativa
31	assistente ad personam
8	ausiliari socio assistenziali (asa)
2	operatori socio educativi

N. Tirocini e stage	EXTRACURRICULARI
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
11	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
23	Laurea Triennale
21	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
16	Altro (asa/oss)

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
165	Totale volontari presenti
15	di cui soci-volontari
150	Volontari dell'Associazione "Il Delfino" odv

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
496	Come relazionarsi con l'alunno con disabilità, organizzazione degli spazi, dei materiali e pianificazione degli obiettivi.	62 (di cui 29 di CVL)	8
140	Supervisione di equipe di servizio Connessioni con BCBA	4	35
224	L'invecchiamento nella persona con disabilità. Discussione casi.	14	16
1120	Lavoro di equipe	14	80
80	Favorire una corretta alimentazione all'interno dei servizi per persone con disabilità	5	16
50	Qualità di vita nella disabilità adulta	2	25
48	La progettazione educativa nei servizi socio-sanitari	3	16
100	L'Autodeterminazione per le persone con disabilità	2	50
120	L'accompagnamento delle persone disabili nel processo di invecchiamento L'accompagnamento delle persone disabili nel processo di invecchiamento	4	30
320	Lavoro di équipe	4 (5 da sett.)	80

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione di gruppo

La quasi totalità dei costi della formazione sono coperti da bandi e finanziamenti, in alcuni casi le attività formative sono realizzate con risorse interne.

Formazione individuale non obbligatoria

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
569	Master ABA Applied Behavior Analysis II livello	1	569
25	Supervisione individuale BCBA	1	25
44	Corso di tecnico ABA	1	44
50	L'autodeterminazione nelle persone con disabilità	2	25
95	La progettazione educativa nei servizi socio sanitari	5	19
8	Umanizzazione delle cure verso ospiti e famigliari	1	8
16	La gestione della cooperativa	2	8

Nel caso della formazione individuale in alcuni casi la cooperativa copre i costi, in altri contribuisce alla spesa, in altri casi la formazione è a carico del dipendente.

Formazione obbligatoria DL 81

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
24	Corso antincendio rischio medio	3	8
100	Primo soccorso aggiornamento	25	4
52	Formazione base lavoratori sulla sicurezza	13	4
112	Formazione specifica lavoratori sulla sicurezza	14	8

222	Aggiornamento formazione lavoratori sulla sicurezza	37	6
8	Aggiornamento RLS	1	8

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
56	Totale dipendenti indeterminato	11	45
6	di cui maschi	5	1
50	di cui femmine	6	44

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
18	Totale dipendenti determinato	0	18
1	di cui maschi	0	1
17	di cui femmine	0	17

N.	Autonomi
3	Totale lav. Autonomi
1	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari che collaborano con CVL sono ca. 165 considerando anche i volontari dell'associazione "il Delfino" che collaborano in maniera continuativa e strutturale con CVL da anni, attraverso un'apposita convenzione stipulata.

Le attività prevalenti sono:

- uscite e supporto ad attività ludiche e gite;
- trasporti dell'utenza;
- supporto ad attività interne
- supporto alla vita autonoma e momenti ludico socializzanti

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

Modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membrì Cda	Non PREVISTO	0,00
Organi di controllo	FATTURA	8.500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

30.851,73/18.527,73

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Non sono previsti rimborso ai volontari.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Non è mai facile pianificare le azioni, soprattutto per chi risponde ai bisogni che emergono estemporanei, ma è necessario leggere in prospettiva il territorio per far sì che le risposte non siano improvvisate. Per questo motivo, la cooperativa cerca di interpretare le esigenze raccolte e pianificare alcune azioni che ritiene utili per migliorare le risposte fin qui date, consapevole che ogni anno vanno rivalutate.

Di seguito vengono esposti, per i prossimi anni, i seguenti obiettivi a medio e lungo termine:

medio termine (1-2 anni):

- analisi dell'organizzazione interna per migliorarne l'efficacia e l'efficienza
- divisione ruoli presidente e direttore
- Pianificare eventi per il 40° anni di fondazione della cooperativa C.V.L.
- identificazione nuovo presidente e definizione periodo di accompagnamento.
- Valutazione impatto sociale del lavoro della cooperativa sul territorio.
- Lavori di manutenzione ed efficientamento energetico delle due strutture a Lumezzane
- Completamento iter amministrativo/strutturale per il servizio "Connessioni" in modo che possa rispondere al meglio alle famiglie con bambini autistici.
- Riprogettazione e ampliamento coprogettazione in essere in scadenza nel 2024

Lungo termine (3 - 5 anni):

- analisi e opportunità per acquisto di un appartamento/spazio per ampliare l'offerta abitativa e non solo
- Coltivare nuovi amministratori della cooperativa per garantire continuità a crescita
- Valutazione di fusione/accorpamento con altre realtà del territorio Valtrumlino per offrire una sempre maggiore e puntuale risposta ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder.

L'80% del CDA è composto da donne, di cui 2 lavoratrici e 2 volontarie. Il restante 20% è composto da 1 dipendente (presidente e direttore). Al CdA partecipa anche la responsabile amministrativa senza diritto di voto.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori.

La cooperativa adotta una politica molto trasparente, rispettando i livelli contrattuali previsti dalle mansioni e profili professionali. Attualmente, anche le assistenti all'autonomia personale sono assunte al livello c3/CCNL delle cooperative sociali e, dove in possesso di titolo superiore, è stato riconosciuto il livello adeguato al titolo. Inoltre, fornisce formazione di qualità su contenuti professionali che gli operatori poi applicano quotidianamente. E ogni anno gli argomenti cambiano, e si approfondiscono con letture differenti, o si impara ad usarli in modo più efficace.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione.

il 46% dei lavoratori è in cooperativa da più di 10 anni, con un 9% di persone con più di 20 anni di esperienza.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita.

Le attività dei servizi hanno ripreso al 100%. Non ci sono state chiusure totali e le attività si sono svolte in modo regolare. Questa condizione ha significato un miglioramento netto nel clima respirato in famiglia (a detta dei familiari).

La pandemia ha evidenziato la necessità di avere servizi come questi anche in piena crisi: crediamo che questo sia stato un valore aggiunto per il nostro territorio e per le famiglie che abbiamo supportato, e che a loro volta hanno assecondato le esigenze organizzative in quel periodo. Grazie a loro la qualità della vita delle persone che seguiamo è stata messa alla prova, ma ha retto l'impatto.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato.

Cooperativa CVL ha un sistema di offerta integrato in quanto, come sopra descritto, ha servizi domiciliari, diurni per differenti gravità, per le scuole, per l'educativa domiciliare e l'aumento delle autonomie. Le carte dei servizi presenti e il nuovo sito internet offrono una dimensione complessiva dell'offerta: ed è sempre possibile incontrare i referenti per ulteriori delucidazioni. Aggiungo che i servizi hanno sempre le porte aperte ad iniziative integrate tra loro, e con attori esterni del territorio, siano essi utenti seguiti in altri servizi (vedi domiciliari) siano essi persone del territorio che si avvicinano. L'accoglienza, l'essere "a fianco" caratterizza il nostro agire quotidiano.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale

Quest'anno siamo riusciti anche a fare alcune attività sul territorio: finalmente! Per noi e per le associazioni con cui collaboriamo da anni è stato un respiro profondo, un sollievo immenso poter incontrarci di nuovo.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione.

Cooperativa CVL si impegna da anni nei processi di co-programmazione e co-progettazione con la rete delle cooperative e con gli enti locali. Gli incontri si svolgono in modo regolare e strutturato. Nel 2022 abbiamo chiuso il primo anno completo di coprogettazione a Lumezzane, e rinnovato la nostra presenza nel percorso di coprogettazione di Gardone: due bellissimi risultati. Ma le collaborazioni non finiscono mai, quando l'obiettivo è il benessere delle persone con disabilità. Sia nei vari comuni che con l'Ambito Valle Trompia, CVL instaura rapporti significativi di collaborazione e supporto alle progettualità che ritiene meritevoli di essere sostenute.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale

A fine anno, abbiamo programmato interventi di efficientamento energetico per contenere i costi e produrre energia più sostenibile. L'investimento ci permetterà di abbassare i costi e contenere eventuali rincari.

Output attività

Gli output sono numerosi e complessi, descritti in dettaglio nel sito della cooperativa, in sintesi riguardano quanto segue.

- Tutte le attività educative, ricreative, sanitarie e residenziali erogate dalle due Comunità Sociosanitarie (CSS) per 18 utenti per 365 giorni l'anno
- Tutte le attività educative, ricreative e assistenziali erogate dal Centro Diurno Disabili (CDD) per 25 utenti per 230 giorni l'anno
- Tutte le attività educative, ricreative erogate dal Centro Socio Educativo (CSE) per 19 utenti per 230 giorni l'anno
- Tutte le attività educative ed assistenziali erogate dal Assistenti all'Autonomia Personale (AAP) per 57 utenti per tutto l'anno scolastico 2021-2022
- Tutte le attività educative e di supporto all'autonomia erogate da Educativa Domiciliare – voucher B1 - Vita Indipendente per 23 utenti per 230 giorni l'anno
- Tutte le attività educative e di supporto all'autonomia erogate dal servizio "Connessioni" con voucher B1 sono state erogate nel 2022 per 230 giorni l'anno per un totale di 10 utenti;
- Tutte le attività educative-abilitative, i gruppi di abilità sociali e le attività sportive "Spazio Forma" rivolte ai minori erogate dal servizio "Connessioni" (extra utenti b1) sono state erogate con una media di 2h settimanali per utente del servizio. Coinvolti 18 utenti (+10 utenti con voucher b1);

Tipologie beneficiari

Nome Del Servizio: N. 2 CSS - COMUNITA' SOCIO SANITARIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: RESIDENZIALE, EDUCATIVA E SOCIOSANITARIE

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
16	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: CDD - CENTRO DIURNO DISABILI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: DIURNA, EDUCATIVA, SOCIO SANITARIA

N. totale	Categoria utenza
9	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
16	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: CSE -CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: DIURNA, EDUCATIVA, SOCIO ASSISTENZIALE

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
18	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: ASSISTENZA AUTONOMIA PERSONALE

Numero Di settimane di Frequenza a-scolastico 2021-2022: 37

Tipologia attività interne al servizio: AAP - ASSISTENZA ALLE AUTONOMIE ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
47	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: SED - SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE, B1, VITA INDIPENDENTE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: EDUCATIVA DOMICILIARE, ABITARE IN AUTONOMIA

N. totale	Categoria utenza
4	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
19	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: CONNESSIONI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 215

Tipologia attività interne al servizio: LABORATORI EDUCATIVO SOCIALIZZANTI ed ABILITATIVI

N. totale	Categoria utenza
4	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
24	soggetti con autismo

Tipologia attività esterne

Il 2022 è stato un anno caratterizzato dalla ripresa di tutte quelle attività ed esperienze che la pandemia da covid-19 aveva bloccato.

Molteplici sono le esperienze che sono ricominciate: attività sportive, collaborazioni con gli oratori, pranzi e cene fuori, la collaborazione con il gruppo di Alpini, attività integrate con altri servizi della Cooperativa, volontariato presso altre realtà/associazioni ecc.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Riportiamo i principali interlocutori:

Altre cooperative sociali

BCC

Istituzioni locali

Comunità locale

Donatori

Mass media e comunicazione

gruppi - associazioni - oratori

Confcooperative Brescia

SOL.CO Brescia

Scuole Lumezzanesi
Università

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Riportiamo i principali interlocutori e la tipologia di relazione:

Altre cooperative sociali: progettazioni congiunte per servizi sperimentali. Fare “rete” reale. Condivisione di strategie. Progettazione di servizi insieme. Co-progettazione

BCC: rapporto che si consolida via via e disponibilità concedere mutui a tasso agevolato

Istituzioni locali: rapporto sereno e di collaborazione, costruzione di situazioni preziose e durature.

Comunità locale: iniziative culturali - iniziative ludiche e socializzanti - la vera integrazione sociale avviene al suo interno

Donatori: rapporto continuativo e fiduciario.

Mass media e comunicazione: ottimo il rapporto che ci lega - strumento efficace e diretto di conoscenza delle proposte

gruppi - associazioni – oratori: Parte della comunità che con noi da anni lavora per rispondere al meglio ai bisogni di integrazione delle persone

Confcooperative Brescia: associazione di categoria - consulenza finanziaria e programmazione interventi a livello generale. Programmazione congiunta area disabilità su tematiche generali.

SOL.CO Brescia: la cooperativa affida alcuni servizi al consorzio - importante riferimento aggregativo/ politico/ amministrativo

Scuole Lumezzanesi: percorsi formativi congiunti volti alla conoscenza del mondo della disabilità, come risorsa e non come limite. Iniziative ed attività insieme

Università: collaborazione per tirocini formativi di studenti che si avvicinano al mondo della disabilità

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa non ha la certificazione di qualità e non ha ricevuto reclami. Ha adottato il modello 231 e si avvale di consulenze esterne per gli organi di controllo.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati

Possiamo considerare soddisfacenti i risultati ottenuti nel periodo del 2022: certamente parlando di processi, ogni risultato è un punto di arrivo ma anche di partenza per le prossime tappe. In questo senso i risultati a medio periodo sono stati raggiunti parzialmente, proprio perché nel frattempo sono stati completati da altre valutazioni che ne estendono l’azione prospettica.

Sicuramente un lavoro da implementare è la ricerca di un presidente (o la presa di coscienza interna che serve un presidente diverso dal direttore).

Anche il bilancio economico, seppur con poco margine, ci fa dire che l’anno è andato bene. Ma ci fa anche allertare proprio perché alcuni correttivi andranno messi.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali

Gli elementi che potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono:

- Una difficoltà economica che richiede attenzione perché le marginalità sono molto piccole, e meritano attenzione
- Una continua non divisione dei ruoli, che a volte porta a sovrapporre competenze e interpretazioni errate dei compiti e delle funzioni
- La continuazione dei rincari energetici, nonostante ad oggi siano piano piano rientrati;

- Una mancanza di visione organica degli interventi e delle politiche sociali da parte degli enti preposti che rischia di frammentare invece che di integrare le risorse e la loro fruibilità;
- Una contrazione delle risorse economiche messe a disposizione dell'ente pubblico;
- Una errata valutazione delle prospettive di crescita della cooperativa: alcuni acquisti andranno valutati molto molto bene.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.502.307,00	1.437.841,00	1.181.391,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	415.354,00	419.293,00	335.613,00
Ricavi da Privati-Imprese	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	65.672,00	26.446,00	22.597,00
Ricavi da altri	15.204,00	2.459,38	8.285,00
Contributi pubblici	37.682,00	73.591,37	77.126,00
Contributi privati	51.557,00	65.676,98	21.452,00

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	2.542,00	2.585,00	2.585,00
Totale riserve	1.050.173,00	995.354,00	1.068.040,00
Utile/perdita dell'esercizio	1.095,00	41.554,00	-72.686,00 €
Totale Patrimonio netto	1.053.810,00	1.036.908,00	997.939,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	1.095,00	56.305,00	-72.686,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	2.162,00	59.169,00	-72.686,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	1456,00	1.300,00	1.352,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci operatori fruitori	310,00	312,00	312,00
capitale versato da soci operatori volontari	776,00	780,00	728,00

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
associazioni di volontariato	0,00 €
cooperative sociali	0,00 €
Altro	0,00 €

Valore della produzione

	2022	2021	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	2.075.427,00	2.042.757,00	1.646.464,00

Costo del lavoro

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.455.202,00	1.402.284,00	1.190.973,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00	0,00	0,00
Peso su totale valore di produzione	70,11%	68,65%	72,34 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	998.839,00 €	0,00 €	998.839,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	525.329,00 €	348.500,00 €	873.829,00 €

Altri ricavi	0,00 €	68.722,00 €	68.722,00 €
Contributi e offerte	37.682,00 €	51.557,00 €	89.239,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	57.147,00 €	57.147,00 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socioassistenziali	407.917,00 €	0,00 €	407.917,00 €
Servizi educativi	119.626,00 €	93.407,00 €	213.033,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	962.805,00 €	278.572,00 €	1.241.377,00 €
Altri servizi	0,00 €	120.388,00 €	120.388,00 €
Contributi	37.682,00 €	67.382,00 €	105.064,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

Incidenza fonti pubbliche	1.528.030,00 €	73,62 %
Incidenza fonti private	559.747,00 €	26,38 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Non ci sono state iniziative.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

Non ci sono state iniziative

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità

Non ci sono segnalazioni

7. ALTRE INFORAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: nulla da rilevare

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.: nulla da rilevare

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti



L'assemblea è composta da 48 soci. Saranno loro ad approvare il presente Bilancio Sociale, come "carta di identità" della cooperativa C.V.L.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni: nulla da rilevare

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Non ci sono segnalazioni da parte dell'organo di controllo. I sindaci non hanno rilevato nessuna irregolarità.